



LESSICO & NUVOLE

STEFANO BARTEZZAGHI



DUE SCRITTRICI ANAGRAMMANTI

Sapete che una scrittrice italiana ha scritto un romanzo che in copertina omaggia l'arte dell'anagramma? Risposta: sì, certo, se n'è già fatto un gran parlare. Autrice, Viola Ardone. Titolo, *Oliva Denaro*. Viola è anagramma di Oliva; Ardone è anagramma di Denaro. (Precedente politico: Amintore Fanfani si anagrammava in "monetari affanni", nome anagramma dell'aggettivo, cognome anagramma del sostantivo). Nella copertina dell'edizione Einaudi Stile Libero il nome-e-cognome dell'autrice e il titolo del libro sono impaginati uno sotto l'altro, con perfetta giustificazione, così che può sospettare subliminalmente l'inghippo anche chi con l'anagramma non abbia dimestichezza.

Sapete che una scrittrice italiana ha scritto un romanzo che in copertina omaggia l'arte dell'anagramma? Risposta: ne abbiamo appena parlato. E invece no, perché c'è un altro caso. L'esordiente Maddalena Fingerle ha vinto il Premio Calvino di quest'anno – e altri premi ancora – con il suo *Lingua Madre* (edizioni Italo Svevo), un impressionante romanzo sul sentimento della lingua, della propria e dell'altrui. L'autrice è italiana e italianista (studiosa di Tasso e Marino) e vive in Baviera. In copertina si leggono queste frasi: "Crepai, borghesi", "Sprecherai lingua", "Parole sporche", "Ja statt nein", "Capire Husserl", "Sapone di Marsiglia". Sembrano messaggi in codice, ma sono anagrammi, o meglio soluzioni di anagrammi: offerte subito al lettore perché Karl Kraus ha detto che «artista è colui che da una soluzione sa fare un enigma» e Maddalena Fingerle lo sa. Facendo a meno di una necessaria U, chiamiamola: "Fende la madre linga».

Scrivete a: LESSICO & NUVOLE - La Repubblica via Nervesa, 21 20139 Milano. Oppure: lessicoenuvole@yahoo.it
GIOCHI QUOTIDIANI su: www.repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

A Genova si recita il mare

ALL'INIZIO lo chiamavano "palazzo del mare" perché affacciava direttamente sulle banchine portuali. Parliamo di Palazzo San Giorgio, storico edificio di Genova costruito nel XIII secolo per ospitare il Comune e oggi sede dell'Autorità Portuale. Secondo la leggenda un tempo fu luogo di detenzione e lì Marco Polo avrebbe dettato a Rustichello da Pisa le sue memorie di viaggio poi confluite nel *Milione*. In quel palazzo, normalmente non

visitabile dal pubblico, risuoneranno fino a primavera le parole degli scrittori che hanno dedicato i loro racconti al mare: Hemingway, Salgari, Stevenson, Verne e non solo. A dare loro voce ci saranno, tra gli altri, Moni Ovadia, David Riondino, Giuseppe Cederna, Paolo Rossi. Sono *Capitani coraggiosi*, questo il titolo della rassegna organizzata dal Teatro Pubblico Ligure (teatropubblicoligure.it) in programma fino al 7 aprile. Prossimo appuntamento il 28 ottobre con Amanda Sandrelli che interpreterà la ninfa Calipso recitando brani dal V canto dell'Odissea.

(Francesca De Sanctis)

FESTIVAL

Ad Ancona i cantieri per ripartire

«NON SARÀ col vecchio che potremo costruire il nuovo. Il nuovo si costruisce con il nuovo. Ogni resistenza esige ripartenza, ogni ripartenza esige reinvenzione». Così dicono lo psicanalista Massimo Recalcati e il filosofo Federico Leone, direzione e coordinamento

scientifico di **Kum!** Festival, da oggi a domenica negli spazi della Mole vanvitelliana di Ancona. Titolo di questa edizione è *Come ripartire. Cantieri*, con 47 relatori fra filosofi, teologi, psicoanalisti, economisti, politici, sociologi, antropologi, scrittori, artisti. Da Roberto Esposito a Luigi Manconi, da Giovanna Melandri e Marta Cuscunà, tutti gli ospiti si confronteranno in veri e propri "Cantieri" dedicati alla cultura, all'economia, alla scuola, all'ecologia, ecc. Gli eventi sono gratuiti in presenza, e trasmessi anche in live streaming sul sito www.kumfestival.it e sulla pagina Facebook del festival.

(F.D.S.)

